

# Quaresima 2016

## IN CAMMINO VERSO LA PASQUA

### SUSSIDIO PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA

Quaresima significa “quaranta giorni”, un cammino che ci conduce alla Pasqua.

La Quaresima è un periodo di confronto col messaggio di conversione del Vangelo e di riscoperta di Gesù salvatore. Lo fa riproponendo dei personaggi e dei fatti nei quali è facile riconoscerli.

Il deserto ci ricorda l'essenzialità e ci dice che ci vuole onestà per riconoscere le nostre colpe e umiltà per accettare che la pace e la salvezza sono solo dono di Dio attraverso Gesù.

Capire la verità su di noi è difficile e faticoso, ma non siamo soli e Gesù ci manifesta la sua potenza che viene dal Padre (le vesti sfolgoranti) e, come il vignaiolo che cura il fico che non dà frutti, non si stanca mai di aiutarci.

Il Padre misericordioso ci ricorda che, con la sua morte e resurrezione, Gesù apre le porte della casa dove è preparata una grande festa, a tutti coloro che entrano alla festa del Padre perché si riconoscono peccatori (il figlio prodigo) e lasciano l'orgoglio di chi si salva da sé (il fratello maggiore). E non dobbiamo scoraggiarci perché, anche quando facciamo cose sbagliate, è accanto a noi e ci dà la forza per sollevarci dall'errore, come fa con l'adultera.

La Settimana Santa e la Pasqua ci ricordano che questa festa è possibile solo grazie al sacrificio di Gesù che vince il male e la morte e regna su tutti.

*Come vedere allora questo periodo liturgico in modo da poter ravvivare e stimolare la nostra fede, la nostra vita?*

- \* Trovando spazi di silenzio per ascoltare e meditare la Parola di Dio,
- \* pregando,
- \* praticando la Carità con gesti concreti di amore e in opere.

Per questo papa Francesco ci invita a guardare alle opere di misericordia corporale: *“dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati; vestire chi è nudo; dare alloggio ai pellegrini; visitare gli ammalati; visitare i carcerati; seppellire i morti. Mi sembra che non ci sia molto da spiegare. E se guardiamo alla nostra situazione, alle nostre società, mi sembra che non manchino circostanze e occasioni attorno a noi.*

*Di fronte al senza tetto che staziona sotto casa nostra, al povero che non ha da mangiare, alla famiglia dei vicini che non arriva a fine mese a causa della crisi, perché il marito ha perso il lavoro, che dobbiamo fare?*

*Di fronte agli immigrati che sopravvivono alla traversata e sbarcano sulle nostre coste, come dobbiamo comportarci?*

*Di fronte agli anziani, abbandonati, che non hanno più nessuno, che cosa dobbiamo fare?*

*Gratuitamente abbiamo ricevuto, gratuitamente diamo.”*  
(Papa Francesco)

Accogliamo questo invito, cerchiamo di metterlo in pratica. Sia questa Quaresima un punto di partenza per crescere nell'amore verso il prossimo e verso Dio; Gesù sarà con noi, ci accompagnerà in questo cammino verso la Pasqua.

## PER LA QUARESIMA IN FAMIGLIA

Si propone questo sussidio come aiuto alla preghiera e alla riflessione in famiglia durante il cammino quaresimale, a partire dal Vangelo della domenica.

E' bene preparare un "angolo per la preghiera" dove viene messo il Vangelo e una candela.

*Ogni settimana, per facilitare ai bambini la comprensione del Vangelo, è riportato un DISEGNO A PUZZLE da TAGLIARE, INCOLLARE e COLORARE*

**È bene usare il SALVADANAIO DI QUARESIMA**

**come forma di "digiuno cristiano"**

mettendoci quello che abbiamo risparmiato vivendo in modo più sobrio, più economico...

**per fare un gesto di carità.**

**Proponiamo di**

**PREGARE OGNI GIORNO A TAVOLA**

**con la preghiera qui sotto proposta per ogni settimana**

**come ringraziamento alla provvidenza di Dio e impegno alla condivisione.**



### **1a settimana**

**Tutti:**

Signore, benedici il cibo che stiamo per prendere:  
ci parla di te e della tua provvidenza.

Insegnaci ad apprezzare tutto ciò che abbiamo, riconoscendo che viene da te.

### **2a settimana**

**Tutti:**

Ti ringraziamo, Signore,  
per il cibo che anche oggi tu ci doni.

Mantieni la nostra famiglia unita nell'amore.

### **3a settimana**

**Tutti:**

Ti ringraziamo, Signore, per la gioia di essere riuniti attorno a questa tavola.

Apri il nostro cuore alla generosità  
e fa' che in ogni famiglia

ci siano sempre il pane e l'amore vicendevole.

### **4a settimana**

**Tutti:**

Signore, che ti prendi cura di noi e provvedi alle nostre necessità:  
benedici noi e il cibo che stiamo per prendere  
e aiutaci a dividerlo con chi non ne ha.

### **5a settimana**

**Tutti:**

Benedici, o Padre, noi e questi doni che stiamo per ricevere  
e aiutaci a dividerli con chi non ne ha.

### **Le Palme**

**Tutti:**

Signore, da' il pane a chi ha fame  
e fame di giustizia a chi ha il pane.

### **Pasqua**

**Tutti:**

Benedici, Signore, la nostra famiglia  
e donaci di vivere nella gioia questo giorno di festa.

Ti ringraziamo di questo cibo che ci doni,  
fa che non ci dimentichiamo mai dei poveri

e aiutaci a riconoscerli come nostri fratelli e figli tuoi. Amen

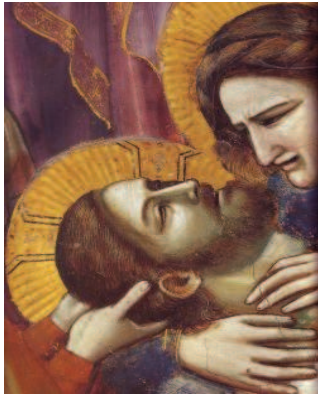
## Triduo Pasquale

Partecipiamo, come famiglia, alle celebrazioni della settimana santa per stare con Gesù durante la sua passione e prepararci a vivere la gioia della sua Risurrezione.



### GIOVEDÌ SANTO

Il GIOVEDÌ SANTO, si rivive l'ultima cena di Gesù con i suoi apostoli. Istituisce l'Eucarestia e la chiesa, ordinando ai discepoli di ripetere la consacrazione "in memoria di me". Fa la "lavanda dei piedi", ordinando che "come ho fatto io, lo facciate anche voi" (Gv. 13,15). Gesù usa lo stesso comando per l'Eucaristia e per il servizio, cioè per chi vuol seguire Cristo, far Comunione e Carità sono due azioni inseparabili, anche se questo costa sacrificio.



### VENERDÌ SANTO

Gesù muore. Ma con la sua morte è "glorificato" dal Padre perché con la sua morte paga per le colpe di tutti gli uomini e ci dà la salvezza.

Ecco perché nella liturgia, dopo la lettura della Passione di Gesù, si fa la preghiera per tutti gli uomini, perché Cristo è morto per tutti. E poi si celebra l'"adorazione" della croce (o meglio, di Gesù in croce).

Il segno che non è un atto funebre ma la celebrazione della gloria di Gesù, è la Comunione che facciamo, partecipare così alla salvezza che Gesù ci ha garantito, attraverso la sua passione e morte.

### SABATO SANTO

SILENZIO E ATTESA, come il chicco di grano sembra morire dentro la terra e come da lui si avranno tante nuove spighe di grano, da questa sepoltura nascerà l'uomo nuovo, Gesù risorgerà; quindi tutto tace fino alla veglia Pasquale quando con l'alleluia taciuto per quaranta giorni Gesù tornerà nella gloria della sua risurrezione.



### NOTTE SANTA

La NOTTE SANTA è piena di segni potenti, efficaci, in particolare:

- Luce del cero Pasquale, nata dal fuoco benedetto nel buio.
- Parola che rivela il Dio potente nella storia della salvezza.
- Acqua, con benedizione e aspersione dei presenti che, rinnovando gli impegni battesimali, rinnovano la loro fede.
- Pane e Vino per la Celebrazione Eucaristica, segni pasquali di Gesù morto e risorto che si dona a noi come cibo.
- Benedizione Pasquale da Cristo risorto, che vince la morte e dona la pace.

## Vide e credette

IN SILenzio METTIAMOCI ALLA PRESENZA DEL Signore

SI ACCENDE UNA CANDELA CHE RESTERÀ ACCESA DURANTE LA PREGHIERA, E' IL SIMBOLO DI CRISTO RISORTO.



 IN ASCOLTO DELLA PAROLA  
(Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv. 15. 20, 1-9))



Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.



### RIFLETTIAMO

Maria, triste, va al sepolcro per essere là dove è il suo Signore. Vede la pietra rotolata, pensa che abbiano rubato il corpo di Gesù, corre a chiamare i discepoli. Una tomba vuota: è tutto quello che Pietro e Giovanni vedono. Davanti al sepolcro vuoto hanno atteggiamenti diversi: Maria è mossa dall'amore, ma non ha il coraggio di entrare; Pietro, più razionale, osserva ma non capisce; Giovanni entra, vede, capisce le scritture, quello che Gesù aveva loro preannunciato: capisce che Gesù è risorto... vede e ha fede! Fede che ci è stata tramandata dagli apostoli che in quel mattino di Pasqua hanno veduto e creduto. Fede che dobbiamo testimoniare con la nostra vita e alimentare con la Parola. Il Signore è risorto e noi con Lui.

*Un genitore*



PREGHIAMO:

*Signore, Dio della vita, rimuovi le pietre dei nostri egoismi, la pietra che soffoca la speranza La pietra che schiaccia gli entusiasmi, la pietra che chiude il cuore al perdono.*

*Risuscita in noi la gioia, la voglia di vivere, il desiderio di sognare.*

*Facci persone di risurrezione, che non si lasciano fiaccare dalla morte, ma conservano sempre un germe di vita in cui credere.*

*E ora benedici la nostra famiglia perché cresca nel tuo amore.*

*Tutti. Amen*

*E ora,  
come ci ha insegnato Gesù  
preghiamo:*

***Padre nostro...***

*(Tenendoci per mano)*

***La famiglia è la prima scuola di misericordia,  
perché si è amati e si impara ad amare,  
si è perdonati e si impara a perdonare.***

*(Papa Francesco da "Il nome di Dio è misericordia")*

# Buona PASQUA